

La lettera al presidente Fontana della studentessa dell'Ipc Verri: "Garantiteci il diritto all'istruzione"

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2022



*Riceviamo e pubblichiamo la lettera inviata al presidente della Regione **Attilio Fontana** da **Elisa Patera**, studentessa del terzo anno all'**Ipc Verri di Busto Arsizio**, al centro delle polemiche e delle proteste dall'inizio dell'anno a causa dei problemi di approvvigionamento delle derrate alimentari per far funzionare i laboratori di cucina e sala bar.*

Gent.mo Presidente,

Mi chiamo Elisa Patera, frequento il 3° anno presso l'istituto Pietro Verri di Busto Arsizio (VA). Con la presente intendo sottoporre alla sua attenzione una problematica che si protrae da molto tempo e alla quale non sembra trovarsi una soluzione.

Da tempo i laboratori di sala e cucina sono chiusi ed inutilizzabili a causa della mancanza delle derrate alimentari, fondamentali per gli studenti che devono fare esperienza pratica. Per questo motivo gli studenti stanno mettendo in atto uno sciopero, occupando la scuola e non partecipando alle lezioni con lo scopo di sensibilizzare le autorità competenti ad attivarsi affinché il nostro diritto all'istruzione sia garantito; questa situazione di fatto un grande problema che rischia di compromettere in nostro futuro lavorativo.

Come potremmo essere competitivi nel lavoro se mancano le basi della nostra formazione professionale per la quale abbiamo deciso di dedicarci in futuro? Non è forse un nostro diritto ricevere un'istruzione adeguata e garantita dalla nostra Costituzione ?

Chiedo pertanto il suo intervento affinché si trovi una soluzione che possa garantire il regolare svolgimento delle lezioni e mettere fine una volta per tutte a questa situazione imbarazzante che rischia, oltretutto, di screditare il nostro istituto.

In attesa di un Suo cortese riscontro in merito la saluto cordialmente.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it